

COPIA CONFORME
F. IN ORIGINALI

A.T.C. SIENA NORD



VERBALE DEL COMITATO DI GESTIONE

DEL 29/04/2026

N° 4

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
BELIGNI	ROBERTO	TCF	
BONECHI	MARCELLO	X	
BUTINI	ENRICO	X	
FRANCHETTI	MASCO	X	
LUCENTI	FRANCESCO	X	
PAPINI	FABIO	X	
PERICOLI	ANDREA	TCF	
RADI	MARCO	X	
SERAFINI	STEFANO	TCF	
VIVARELLI	ROBERTO	X	

Prendono parte alla seduta i tecnici Morimando e Gambassi.

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Lettura e approvazione del verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Liquidazione fatture;
- 4) Approvazione acquisti;
- 5) Affidamenti diretti;
- 6) Immissioni selvaggina;
- 7) Gestione strutture;
- 8) Report caccia di selezione 2025/2026;
- 9) Varie ed eventuali
- 6) Varie ed eventuali;

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente:

Verbale letto ed approvato all'unanimità;

2. Comunicazioni del Presidente:

Ratifica Delibera

Con carattere di urgenza e dopo aver informato i membri del Comitato e non avendo avuto obiezioni nel merito in base ai poteri conferitomi dallo Statuto (art. 4 comma d) ho provveduto in data 09/04/2026 ad emanare la Delibera del Presidente avente per Oggetto: Acquisto mangimi di selvaggina. Chiedo pertanto al Comitato la ratifica di tale Delibera. Il Comitato alla unanimità approva.

ZRV Montecucco

Stiamo andando alla ricostituzione del Comitato della struttura di Montecucco, ad oggi manca solo un nominativo per stare nella norma ed avere una situazione paritetica fra mondo venatorio e agricolo.

Fusione San Lorenzo-Iesa distretto Monticiano

Il 24 Aprile c.a. si è tenuta presso la sede dell'ATC la riunione del Distretto di Monticiano delle squadre in braccata a seguito della fusione delle quadre di San Lorenzo e Iesa. Della riunione è stato sottoscritto alla unanimità un verbale in cui la nuova squadra manterrà il territorio derivante dalla fusione per un massimo di due anni, così come del resto deliberato dal Comitato di Gestione.

Nuova costituzione AFV San Gimignano zona S. Donato

Il 7 marzo c.a. abbiamo ricevuto una lettera delle Associazioni venatorie di San Gimignano (Arcicaccia-Federaccia-Enalcaccia) in cui manifestavano contrarietà alla nascita di nuove AFV. Della questione in questi giorni me ne sto occupando con l'Ufficio Territoriale Regionale per capire meglio le cartografie e i problemi che potrebbero sorgere. Invito le Associazioni Venatorie a porre attenzione al problema.

Preso atto

La Squadra Lucarellese conferma Leonardo Selvolini responsabile. La Squadra Il Trebbio comunica che Francesco Bonechi è il nuovo responsabile.

Distretto Val di Feccia

Si procederà ad un rinnovo del Responsabile del Distretto che ad oggi è composto da ben oltre 130 Selecontrollori. Verrà prima convocato un incontro con i Capogruppo e

con Tortoli. Successivamente in un lasso di tempo molto breve verrà convocata una Assemblea degli iscritti al Distretto per la nomina del nuovo Responsabile.

Comune di Castelnuovo Berardenga - Incontro PFVR

A seguito di una conversazione per le vie brevi con il Sindaco Fabrizio Nepi e preso atto che il Dirigente Ferretti aveva dato una sua disponibilità per un incontro pubblico per il nuovo PFVR, a cui veniva richiesta anche la nostra presenza, incontro da tenersi nella prima metà di maggio, avevo dato la nostra disponibilità. Successivamente ci veniva comunicato che Ferretti non aveva confermato per le date concordate, la comunicazione proseguiva affermando che: “allo scopo di non frapportare ostacoli alla Vs. programmazione delle attività, sospendiamo momentaneamente l’iniziativa. Pertanto come precedentemente avevamo deciso organizzeremo in streaming un incontro illustrando agli iscritti di Castelnuovo Berardenga delle Associazioni Agricole e Venatorie quanto da noi fatto negli anni nelle strutture pubbliche e sul territorio comunale.

ZRC Monteperti

Ormai da oltre un anno si registrano crescenti tensioni e polemiche sulla ZRC di Monteperti. Personalmente al fine di abbassare i toni e porre fine alle polemiche ho convocato incontri e anche singolarmente con il responsabile della Consulta Venatoria e partecipato ad alcune riunioni della Commissione Verifica e Controllo come avviene di norma quando si verificano problemi nelle nostre strutture. L’ultima polemica nasce da un abbattimento in controllo del 17 aprile 2026 in cui con l’ausilio della GGV incaricata, che lo ricordo è poi il responsabile unico dell’intervento ed ha funzioni di pubblico ufficiale, e in cui risultano abbattuti due cinghiali FG di kg 28 e FA di 45 KG. Faccio un doveroso passo indietro. Negli incontri che avevo avuto con l’esponente della Consulta, sia singolarmente che nella Commissione, essendo lui membro in quota Agricoltori (CIA), lo stesso aveva più volte affermato (a mio avviso correttamente) come i cinghiali non dovessero stare nella ZRC in quanto potevano fare danni alle colture agricole. Ora appare singolare che lo stesso, a seguito degli abbattimenti di due scrofe, polemizzi affermando di fatto la non eticità dell’intervento in quanto riteneva che le scrofe fossero in allattamento e avessero porchetti. Preciso che sia la GGV che l’altro cacciatore che ha partecipato all’intervento non concordano con quanto affermato e smentirebbero che le scrofe fossero in periodo di allattamento né tantomeno avessero al seguito porchetti. Comunque l’esponente della Consulta, con una sua lettera dava le dimissioni dal Comitato Verifica e Controllo. Vorrei qui ricordare come più e più volte il Presidente Regionale della CIA Berni abbia lamentato una eccessiva presenza di ungulati nello specifico cinghiale.

Riporto alcune dichiarazioni pubbliche di Berni:

3 Dicembre 2020 - Radio Siena TV “La situazione ungulati è ormai completamente fuori controllo, va subito riaperta la caccia con le battute al cinghiale e la caccia di

selezione, altrimenti l'agricoltura senese muore". A sottolineare una situazione non più sostenibile per le aziende agricole senesi è Valentino Berni
"Si deve intervenire fin da subito con gli abbattimenti. Non possiamo più andare avanti così "

Maggio 2022 definisce la situazione cinghiali una emergenza insostenibile; fuori controllo, che minaccia l'economia rurale e richiede piani di contenimento drastici. Cia Toscana invoca il commissariamento della gestione, abbattimenti immediati per ridurre i danni alle colture e la tutela delle aziende.

□ Gestione fallimentare ATC: Il sistema degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) è considerato non più adeguato a gestire il numero crescente di animali, con pochi cacciatori rispetto alla vastità del problema.

□ Richiesta di intervento: Cia Toscana chiede interventi normativi urgenti, piani di abbattimento sistematici e la caccia di selezione per ridurre la presenza di selvatici.

30 marzo 2026 (Congresso Regionale) Dal Link CIA TOSCANA Valentino Berni è stato confermato alla presidenza della Cia Agricoltori Italiani della Toscana.

□ Nel suo intervento, il presidente Berni, ha ripercorso i quattro anni di lavoro durante il primo mandato..... "Fino ai danni che la selvaggina crea sistematicamente, cambiando i connotati delle nostre aziende, tra ungulati e predatori che hanno trasformato le nostre campagne in pochi anni. "..... Ho riportato le dichiarazioni del Presidente regionale CIA Berni, dichiarazioni molto forti, che a me sembrano non in linea con quanto affermato da Baldini che la CIA la rappresenta del Comitato della ZRC di Monteperti. Nella lettera di dimissioni che Baldini ci ha inviato fa forse un po' di confusione di ruoli fra la sua Presidenza della Consulta di Castelnuovo Berardenga e l'essere membro della Commissione della ZRC. Per la verità anche nei nostri incontri ho percepito questo difficile sdoppiamento per lui di ruoli. Eravamo ben lieti che fosse stato designato come rappresentante degli agricoltori sponda CIA, ovviamente in un Comitato composto i cui partecipanti rappresentano altri settori e associazioni ci si confronta e si accettano poi le decisioni finali prevalenti. Per quanto mi riguarda ho sempre garantito e sempre lo farò libere espressioni a chiunque all'interno delle strutture da noi gestite, chiunque esso rappresenti. Riguardo poi a quanto dichiarato da Baldini per le affermazioni del nostro tecnico faunistico Simone Paoletti, non posso che convenire con Paoletti dello stupore per una polemica sull'abbattimento di una scrofa seppur anche fosse stata in periodo di allattamento. Polemica che stupisce vengano da chi gli agricoltori li rappresenta e rappresenta una associazione che legittimamente è sempre stata molto dura su questo problema e come ho prima ricordato lo stesso Presidente regionale Berni a più e più riprese ha chiesto di intensificare gli abbattimenti. Vi ricordo che i danni qualora si manifestino sono a carico dell'ATC e che quindi scrofe o non scrofe gli abbattimenti che si fanno concorrono ad abbassare i danni.

Riporto i danni periziati negli anni nella ZRC Monteaperti:

DANNI 2025	€ 528,00
DANNI 2024	€ 1.698,60
DANNI 2023	€ 368,52
DANNI 2022	€ 1.307,72

Come si vede su una grande struttura di 1.073 ha avere dati così bassi dimostra come le azioni messe in atto dal Comitato e dalle GGV abbiano avuto negli anni un buon esito e attenzione al problema della presenza degli ungulati. Ribadisco: porte aperte per tutti, compreso il diritto di esprimere liberamente la propria opinione a condizione che chi fa parte di nostri organismi si ponga in linea con le direttive dell'ATC e della Regione Toscana in termini di contenimenti della specie Cinghiale anche alla luce della PSA. Infine ricordo a tutti che la ZRC di Monteaperti è una delle nostre migliori strutture per una attenta gestione e per i risultati che stiamo ottenendo, giudizio anche di recente espresso da tecnici esterni che hanno visitato la struttura. Per questo non si comprende le polemiche che talvolta vengono alimentate, polemiche che stanno creando il disimpegno di quei volontari, GGV comprese, che hanno concorso alla eccellenza della ZRC di Monteaperti. Concludo questa comunicazione esprimendo piena fiducia nell'operato del nostro Tecnico Faunistico Simone Paoletti, dipendente scrupoloso e di valore. Il Comitato dopo alcune richieste di chiarimento sulla vicenda esposta e infine condividendola dà mandato al Presidente Vivarelli di convocare i membri dimissionari della Commissione della ZRC di Monteaperti. Nel caso confermassero le loro dimissioni si provvederà a richiedere nuovi nominativi alle Associazioni che li avevano nominati. Inoltre su indicazione di Vivarelli, ritenendo la GGV importante per la struttura, si opererà affinché voglia continuare il rapporto con la ZRC Monteaperti.

Lucenti sulla questione esprime la sua opinione dicendo che la situazione della consulta negli ultimi anni ha avuto un'involuzione, in quanto la sua funzione doveva essere propositiva, invece spesso ci siamo ritrovati a discussioni sterili che hanno prodotto contrasti continui e conseguenti defezioni di alcuni componenti, che invece erano lì per dare un contributo alla causa della caccia e della gestione faunistica del comune di Castelnuovo. Franchetti chiede se ci sono altre dimissioni da parte di altri componenti della commissione di verifica e controllo perché la situazione sembra essere analoga a quella avvenuta qualche mese fa nella Zrc di Siena, quando fu azzerato il comitato, pertanto si potrebbe procedere in quel senso. Su questa richiesta Vivarelli crede che vista anche la sperimentazione che si sta facendo con il progetto dell'università della Tuscia, all'interno della ZRC, sarebbe meglio cercare di ricucire i rapporti, trovare un'intesa ed andare avanti. Anche Lucenti pensa che sia necessario salvaguardare la funzionalità della struttura e le figure principali che stanno aiutando l'ambito per il progetto che stiamo portando avanti. Papini concorda con Vivarelli e ritiene

fondamentale che da parte dell'Atc venga tenuto un atteggiamento vigile sulla questione.

3. Liquidazione fatture:

Viene presentato dalla dipendente Cini l'allegato con il riepilogo delle fatture da liquidare da parte dell'ufficio: dopo averne preso visione il comitato approva all'unanimità.

4. Approvazione acquisti:

La dipendente Cini, presenta l'elenco degli acquisti fatti, per urgenze relative alla gestione delle strutture di ambientamento selvaggina o per le attività urgenti di funzionamento sede, con approvazione del Presidente, tramite acquisizione del cig sul portale anac. Il Comitato presa visione dell'elenco allegato, approva all'unanimità.

5. Affidamenti diretti:

La dipendente Cini illustra il riepilogo dei cig presi con affidamenti diretti sul portale START relativi a: Agristyle, Lenzi, Castelmontorio ed altri: il comitato approva all'unanimità come da delibera allegata.

6. Immissioni selvaggina

La dipendente Cini sul punto in questione informa il comitato che deve fare una modifica per quanto riguarda la fornitura dei fagiani, in quanto dopo l'approvazione del bilancio preventivo di febbraio c'è stata la delibera sul progetto colchici che ha variato le quantità da prendere, pertanto dobbiamo essere precisi sui numeri e sulla tipologia esatta degli animali. Il comitato approva la delibera allegata.

7. Gestione strutture:

Prende la parola il dipendente Paoletti che illustra la situazione relativa ai rinnovi degli affitti per i recinti di ambientamento delle Zrc San Fabiano e Zrv I Poggiarelli, Vescovado e Poggiobonizio: dopo l'esposizione da parte di Paoletti che evidenzia alcune situazioni da approfondire, il comitato decide di andare avanti con le trattative per ognuno dei recinti e cercare di concludere per ogni struttura nel migliore modo possibile.

8. Report caccia di selezione 2025/2026:

Il dipendente Nenzi introduce il punto in questione informando il comitato circa l'informativa ricevuta dalla Regione Toscana per due verbali effettuati a selecontrollori: per la prima situazione si tratta di una infrazione lieve per la quale è sufficiente la sanzione amministrativa comminata, per cui non è necessario applicare da parte nostra la sanzione disciplinare. Nel secondo caso si tratta di un cacciatore fermato con carabina carica e fuori custodia mentre tornava all'auto: per questa infrazione in passato la nostra sanzione disciplinare è stata di 6 mesi, pertanto viene proposta anche per questo caso ed il comitato approva.

Entrando nello specifico del punto in questione Nenzi evidenzia che la stagione ha avuto percentuali di abbattimento migliori rispetto allo scorso anno su tutte le specie oggetto di caccia di selezione eccetto il capriolo che continua ad avere un calo importante di presenza sul territorio. A tale proposito Morimando spiega che le cause di questo calo sono imputabili non solo alla presenza del lupo, ma anche al conflitto esistente fra le specie, principalmente daino e cervo che sono antagoniste del capriolo; inoltre Morimando offre un'altra lettura legata al cambiamento comportamentale della specie. In conclusione viene informato il comitato che sarà presentato il piano di prelievo della caccia di selezione per la prossima stagione che in base ai risultati dei censimenti è stato visto al ribasso. Il comitato prende atto del report presentato da Nenzi

9. Varie ed eventuali.

Non essendoci altri argomenti da trattare, il comitato termina alle 17.00.

IL PRESIDENTE

Roberto Vivarelli

IL SEGRETARIO

Andrea Pericoli